

## Riflessioni e Proposte

per la settimana

dal 25 marzo al 1 aprile 2018

### *Un bene vitale conteso da curare*

Ogni anno facciamo in parrocchia tre giorni di programmazione. Il conciso condensato è racchiuso in un piccolo quadernetto di poche pagine. Le ultime contengono il calendario dell'anno, con le feste e iniziative principali. Ricordo di aver messo nella prima "edizione", per il 22 marzo, la menzione esplicita della Giornata dell'Acqua. Molti mi chiesero: "Perchè ha messo anche questa Giornata, nel calendario?". Risposi che era un tema importante che, come cristiani, ci accomunava agli altri uomini che ne erano - chi più chi meno - a vario titolo interessati.

A distanza di anni, e dopo che un papa, sorprendendo praticamente tutto il mondo, ha dedicato un'enciclica incentrata sulla cura della terra, nostra "casa comune", la cosa mi pare ancor più opportuna; anche se, per inciso, tale Giornata non è stata più menzionata nel calendario.

Soprattutto in conseguenza dei cambiamenti climatici, la risorsa-acqua sta suscitando sempre maggiore attenzione nel mondo. La Sardegna, poi! Meno male che quest'anno sono giunte le tardive piogge di questi giorni, altrimenti il nostro domani - per non dire l'oggi, i prossimi mesi - sarebbero stati a dir poco critici: per l'agricoltura, per poterci dissetare e lavare noi stessi.

Ma il mondo nel suo insieme si sta rendendo conto della preziosità di questo elemento vitale e sta sperimentando sempre maggiore carenza di questo "oro blu". Per dare un'idea, solo alcuni dati, presi da giornali del 22 marzo.

In quasi un'intera pagina il Corriere della Sera dava questi dati: il 12% della popolazione mondiale non ha accesso a fonti d'acqua pulita; tre milioni e mezzo di persone ogni anno muoiono per malattie legate all'acqua; nell'Africa sub sahariana non ha accesso a fonti d'acqua il 32% della popolazione (319 milioni); Città del Capo sta per rimanere senz'acqua; il 12,5% in Asia (554 milioni); l'8% in America Latina (50 milioni).

Una risorsa così preziosa diventa, manco a dirlo, fonte di dissidi, di vere e proprie guerre. Siamo lontani dalle piccole liti tra contadini confinanti perchè uno si appropriava di una fonte a scapito dell'altro: qui siamo davanti a popolazioni intere che si vedono private delle risorse idriche e se le contendono. Un altro giornale, La stampa, sempre del 22 marzo, parlava di circa 500 (!) conflitti per l'acqua: conflitti tra stati e all'interno di non pochi di essi; le guerre ormai, in quasi tutti i continenti, si fanno più per questa che per il petrolio.

Accanto alle guerre armate, poi, vi sono le controversie legate ai diritti. L'ONU sta premendo perchè il diritto all'acqua venga sancito come diritto umano inalienabile. Per contro, gli interessi economici vorrebbero sempre più privatizzarla per sempre più guadagnare. Un metro cubo di acqua nelle reti pubbliche costa quanto pochi litri di acqua in bottiglia!

Ma questa pagina non è un foglio parrocchiale, che dovrebbe parlare di argomenti religiosi? Lo è, lo deve essere. Non sembra, ma questo mi pare essere un tema che richiama un atteggiamento "religioso" che dobbiamo avere per questo prezioso dono di Dio. Verso tutto il creato, dono di Dio, dobbiamo avere un rispetto religioso; tanto più se pensiamo a tante persone che non ne possono disporre in misura vitale. Se questo esige di evitare sprechi pubblici, comporta anche uno stile di vita attento da parte di ciascuno: spesso rubinetti inutilmente aperti fanno perdere tanta acqua. E i risvolti educativi nei confronti dei ragazzi? Nel nostro piccolo, come parrocchia (vedi il parco), stiamo cercando di aver presenti queste preoccupazioni.

## **Lectures di domenica prossima** (Pasqua di Risurrezione):

I lettura: dagli Atti degli Apostoli: 10,34a.37-43

Salmo: dal salmo 117

II lettura: dalla lettera ai Colossesi: 3,1-4

vangelo: dal vangelo secondo Giovanni: 20,1-9

### **Messe della settimana**

dom. 25 mar. ore 08,00: pro popolo

ore 10,00: processione con le palme e messa di passione

lun. 19 mar. ore 18,00:

mar. 20 mar. ore 18,00:

mer. 20 mar. ore 18,00:

### **Celebrazioni e riti del Triduo Pasquale**

#### **Giovedì santo:**

ore 18,00: Messa "in coena Domini" (della "Cena del Signore")

ore 22,00: conclusione comunitaria dell'adorazione

#### **Venerdì santo:**

ore 18,00: Celebrazione della Passione del Signore

#### **Sabato santo:**

ore 22,30: Solenne Veglia Pasquale

#### **Domenica di Pasqua:**

ore 08,00 e 10,00: pro popolo

### **Gli altri appuntamenti della settimana**

Viviamo intensamente i giorni della settimana "santa", innanzitutto con la **preghiera personale**; inoltre, partecipando alla **preghiera liturgica** (i **riti** e i **sacramenti**). Rivivendo la Pasqua di Gesù, siamo portati **al cuore della fede cristiana**: fino a tanto Dio si è rivelato come amore nella passione, morte e risurrezione di Gesù. **Qui** la nostra **fede, speranza e carità attingono luce e forza** per una vita segnata dalla ricerca della giustizia e dalla pratica dell'amore ai fratelli, in particolare a quelli in maggiore stato di bisogno fisico e spirituale.

**Lunedì, martedì e mercoledì** sarà celebrata la **messa** alle ore **18,00**.

Sono sufficientemente indicati gli orari del **triduo pasquale**.

Dopo la celebrazione del **giovedì** il **Santissimo Sacramento** sarà posto nell'apposito **altare della reposizione**, vi resterà fino al venerdì per l'**adorazione**; concluderemo insieme l'adorazione **comunitaria** alle **22,00**.

Nella notte tra sabato e domenica: **solenne veglia pasquale**; quest'anno avremo anche il **battesimo** di una persona adulta. Il **sacerdote** farà di tutto per visitare gli **ammalati**.

Per questa settimana, **nonostante l'ora legale**, restano gli orari "vecchi".

**Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS**

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>